

CLMO/2023/10 del 28 luglio 2023

CONSIGLIO LOCALE DI MODENA

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni in gestione HERA s.p.a. in regime di tariffa corrispettivo di Bomporto, Guiglia, San Cesario sul Panaro, Spilamberto.**

IL COORDINATORE
F.to Giacomo Vincenzi

CLMO/2023/10

CONSIGLIO LOCALE DI MODENA

L'anno **2023** il giorno **28** del mese di **luglio** alle ore **9:30** mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Modena, convocato con lettera PG. AT/2023/0007019 del 19/07/2023.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
BASTIGLIA				0,6664
BOMPORTO	Berselli Andrea	Assessore	SI	1,3622
CAMPOGALLIANO	Messori Marcello	Assessore	SI	1,1779
CAMPOSANTO	Vincenzi Giacomo	ViceSindaco	SI	0,5681
CARPI	Malvezzi Paolo	Assessore	SI	8,4563
CASTELFRANCO EMILIA	Gargano Giovanni	sindaco	SI	3,9973
CASTELNUOVO RANGONE				1,9250
CASTELVETRO DI MODENA				1,4825
CAVEZZO	Trevisi Fabrizio	Assessore	SI	0,9986
CONCORDIA SULLA SECCHIA	Prandini Luca	Sindaco	SI	1,1307
FANANO				0,5309
FINALE EMILIA	Poletti Claudio	Sindaco	SI	1,9201
FIORANO MODENESE	Branduzzi Davide	Assessore	SI	2,1419
FIUMALBO				0,3262
FORMIGINE	Bosi Giulia Martina	Assessore	SI	4,1614
FRASSINORO				0,3938
GUIGLIA				0,6563
LAMA MOCOGLIO				0,4994
MARANELLO	Marsigliante Elisabetta	Assessore	SI	2,1871
MARANO SUL PANARO	Galli Giovanni	Sindaco	SI	0,8049
MEDOLLA				0,9196
MIRANDOLA				2,9702
MODENA	Filippi Alessandra	Assessore	SI	21,5871
MONTECRETO				0,2973
MONTEFIORINO				0,4308
MONTESE				0,5623
NONANTOLA	Baccolini Tatiana	Assessore	SI	2,0403
NOVI DI MODENA	Diacci Enrico	Sindaco	SI	1,3424
PALAGANO				0,4287
PAVULLO NEL FRIGNANO				2,2696
PIEVEPELAGO				0,4431
POLINAGO				0,3730
PRIGNANO SULLA SECCHIA	Fantini Mauro	Sindaco	SI	0,6247
RAVARINO	Rebecchi Maurizia	Sindaco	SI	0,9090
RIOLUNATO				0,2676
S.CESARIO SUL PANARO				0,9515

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
S.FELICE SUL PANARO	Bocchi Giorgio	Assessore	SI	1,4248
S.POSSIDONIO	Casari Carlo	Sindaco	SI	0,5912
S.PROSPERO	Borghi Sauro	Sindaco	SI	0,8815
SASSUOLO	Liberi Ugo	Assessore	SI	4,8642
SAVIGNANO SUL PANARO	Barani Elisa	Assessore	SI	1,2769
SERRAMAZZONI				1,1689
SESTOLA				0,4741
SOLIERA	Mazzoni Katia	Assessore	SI	1,9696
SPILAMBERTO	Costantini Umberto	Sindaco	SI	1,6748
VIGNOLA	Paragliola Anna	Vicesindaco	SI	3,1500
ZOCCA				0,7199
PROVINCIA DI MODENA				10,0000

Presenti n. 25 quote 71,2430

Assenti n. 23 quote 28,7570

Riconosciuta la validità della seduta, Giacomo Vincenzi, in qualità di coordinatore del Consiglio Locale assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni in gestione HERA s.p.a. in regime di tariffa corrispettivo di Bomporto, Guiglia, San Cesario sul Panaro, Spilamberto.

Premesso che la Regione Emilia Romagna, con Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", a far data dal 1° gennaio 2012, contestualmente alla soppressione delle Autorità di ambito provinciali, ha previsto, per l'esercizio in forma associata delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, l'istituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ed in particolare:

- all'art. 7 "Consiglio di Ambito" attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;
- al comma 5, lettera c) del suddetto art. 7 al fine dell'approvazione dei Piani Economici Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito prevede l'espressione di un parere da parte del Consiglio Locale; all'art. 8, comma 7, lettera d) stabilisce che, tra le competenze del Consiglio Locale, relativamente al servizio gestione rifiuti, rientra la definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza;

richiamato che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei Comuni di Bomporto, Guiglia, San Cesario sul Panaro, Spilamberto è affidato al RTI costituito da Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile che gestisce il servizio in ragione di contratto di concessione sottoscritto in data 29 Dicembre 2021 con Atersir, con decorrenza dal primo Gennaio 2022 e di durata quindicennale (fino al 31/12/2036) nel bacino territoriale denominato "Pianura e Montagna Modenese";

considerato che in data 13 aprile 2023 il Consiglio Locale con propria deliberazione n. 2 ai sensi del comma 5, lettera c) del suddetto art. 7, al fine dell'approvazione dei Piani Economici-Finanziari da parte del Consiglio d'Ambito, ha deliberato di esprimere parere positivo in merito alla revisione straordinaria per l'annualità 2023 dei Comuni del bacino pianura e montagna modenese in gestione all'RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi;

considerato che in data 13 aprile 2023 il Consiglio di ambito con propria deliberazione numero 30 ha approvato la revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 dei Comuni del bacino “Pianura e montagna modenese” in gestione all'RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi. Consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011

preso atto:

- che i Comuni di Bomporto e San Cesario sul Panaro applicano la Tariffa a Corrispettivo Puntuale dal 1° gennaio 2018;
- che il Comune di Spilamberto applica la tariffa corrispettivo puntuale a partire dal 1 gennaio 2019;
- che il Comune di Guiglia applica la tariffa corrispettivo puntuale a partire dal 1 gennaio 2020;

dato atto che le articolazioni della Tariffa a Corrispettivo Puntuale (TCP) dei Comuni di Bomporto, Guiglia, San Cesario sul Panaro, Spilamberto sono stati predisposte e/o aggiornate con la collaborazione del Gestore HERA s.p.a mandataria del Raggruppamento Temporaneo di imprese;

preso atto che per i Comuni di Bastiglia, Castelfranco dell'Emilia, Marano sul Panaro e Vignola la seduta per l'approvazione delle articolazioni tariffarie 2023 si è svolta in data 30 maggio 2023 con deliberazione del Consiglio locale numero 5 ad esito positivo;

ritenuto pertanto di approvare, ai sensi dell'art. 8, comma 6 lett. d) della L.R. 23/2011, l'articolazione tariffaria per l'anno 2023 del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani dei bacini tariffari corrispondenti ai Comuni di Bomporto, Guiglia, San Cesario sul Panaro, Spilamberto come illustrate nei documenti allegati e facenti parte integrante al presente atto;

preso atto delle verifiche e degli esiti dell'istruttoria condotta dall'Agenzia in merito alle proposte di determinazione tariffaria inviate dai Comuni, predisposte in accordo con il Gestore HERA s.p.a mandataria del Raggruppamento Temporaneo di imprese;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

considerato che per la votazione del punto in parola è presente anche il Comune di Polinago nella persona del Sindaco

a voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8, comma 6 lett. d) della L.R. 23/2011, l'articolazione tariffaria per l'anno 2023 del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani dei bacini tariffari corrispondenti ai Comuni di Comuni Bomporto, Guiglia, San Cesario sul Panaro, Spilamberto come illustrate nei documenti allegati e facenti parte integrante al presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 10 del 28 luglio 2023

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Definizione e approvazione delle tariffe all'utenza ai sensi della lett. d) comma 6 articolo 8 della L.R. 23/2011 dei Comuni in gestione HERA s.p.a. in regime di tariffa corrispettivo di Bomporto, Guiglia, San Cesario sul Panaro, Spilamberto.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 28/07/2023

(escluso Iva 10 %)

USO DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Ka	QUOTA FISSA €/mq	Kb	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/anno
USO DOMESTICO RESIDENTE	1 residente	0,73	0,7849438	0,73	4,1964222
	2 residenti	1,00	1,0752655	1,40	8,0479329
	3 residenti	1,15	1,2365553	1,80	10,3473424
	4 residenti	1,20	1,2903186	2,20	12,6467518
	5 residenti	1,30	1,3978451	2,90	16,6707182
	6 residenti e oltre	1,48	1,5913929	3,40	19,5449800
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	1 componente	0,73	0,7849438	0,73	4,1964222
	2 componenti	1,00	1,0752655	1,40	8,0479329
	3 componenti	1,15	1,2365553	1,80	10,3473424
	4 componenti	1,20	1,2903186	2,20	12,6467518
	5 componenti	1,30	1,3978451	2,90	16,6707182
	6 componenti e oltre	1,48	1,5913929	3,40	19,5449800

USO NON DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Kc	QUOTA FISSA €/mq	Kd	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/mq
USO NON DOMESTICO	1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	1,0878730	5,50	0,0731112
	1A Scuole con rifuzione	0,13	0,2110798	1,10	0,0446222
	2 Cinematografi e teatri	0,43	0,6981871	3,50	0,0465253
	3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,9742146	4,90	0,0651354
	4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,85	1,3801373	7,00	0,0930506
	4A Aree di campeggi, distributori di carburanti	0,37	0,6007657	3,00	0,0398788
	5 Stabilimenti balneari	0,38	0,6170026	3,12	0,0414740
	6 Esposizioni, autosaloni	0,51	0,8280824	4,22	0,0560962
	7 Alberghi con ristorante	1,64	2,6628532	13,50	0,1794547
	8 Alberghi senza ristorante	1,08	1,7535863	8,88	0,1180413
	9 Case di cura e riposo	1,00	1,6236910	8,20	0,1090021
	10 Ospedale	1,07	1,7373494	8,77	0,1165791
	11 Uffici, agenzie	1,52	2,4680103	12,45	0,1654971
	12 Banche, istituti di credito e studi professionali	1,52	2,4680103	12,45	0,1654971
	13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	2,2894043	11,55	0,1535335
	14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	2,9226438	14,78	0,1964697
	15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	1,3476635	6,81	0,0905249
	16 Banchi di beni durevoli	1,09	1,7698232	8,94	0,1188389
	17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,22	1,9809030	10,00	0,1329294
	18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,91	1,4775588	7,50	0,0996971
	19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,7698232	8,95	0,1189718
	20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	1,4937957	7,53	0,1000959
	21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	1,4937957	7,53	0,1000959
	22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,85	7,8749013	39,78	0,5287932
	23 Mense, birrerie, ambugherie	4,85	7,8749013	39,78	0,5287932
	24 Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,4298163	32,44	0,4312230
	25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	3,9618060	20,00	0,2658588
	26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,5004841	12,60	0,1674911
	27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,49	8,9140635	45,00	0,5981824
	28 Ipermercati di generi misti	1,56	2,5329579	12,79	0,1700167
	29 Banchi di genere alimentari	3,50	5,6829184	28,70	0,3815074
30 Discoteche, night-club	1,04	1,6886386	8,53	0,1133888	
31 Parti comuni condominiali	-	0,0000000	-	0,0000000	

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	LITRI MINIMI ANNUI
USO DOMESTICO RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 residente	480
	2 residenti	600
	3 residenti	720
	4 residenti	840
	5 residenti	960
	6 residenti e oltre	960
USO DOMESTICO NON RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 componente	480
	2 componenti	600
	3 componenti	720
	4 componenti	840
	5 componenti	960
	6 componenti e oltre	960
TIPOLOGIA D'USO	VOLUMETRIA CONTENITORE (Litri)	LITRI MINIMI ANNUI
USO NON DOMESTICO	30	1.200
	30 < 65 MQ	600 (*)
	40	800
	40 < 65 MQ	600 (*)
	120	2.400
	240	4.800
	360	7.200
	1.700	34.000
SENZA DOTAZIONE SI CONSIDERA UNA VOLUMETRIA PARI A 120		2.400

PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'USO	€/litro
TARIFA VARIABILE DI BASE	0,1010082
TARIFFA VARIABILE AGGIUNTIVA	0,1030283
PENALE MANCATO RITIRO DOTAZIONE	100% su qvb

(*)
 A far data dal 01/01/2024 gli scaglioni di superficie saranno eliminati

TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE. MAGGIORAZIONI, RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 7 c. 14 del regolamento, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condomini che hanno nominato un amministratore può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore. A tali utenze sarà applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 31 "parti comuni condominiali").

2. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 5 c. 7 del Regolamento, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurati è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria di appartenenza all'utenza domestica; e per le Utenze non Domestiche è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore con volumetria da 120 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al 100% della Quota Variabile di Base per tutte le tipologie di utenze.

3. Uso stagionale o non continuativo

- art. 19 del regolamento: per le abitazioni tenute a disposizione dal proprietario e di fatto non utilizzate e per quelle utilizzate per uso stagionale, occupate o detenute in modo non continuativo, ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni;
- art 21: per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- art. 20 del regolamento: per i locali e aree – diverse dalle abitazioni – adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo ma ricorrente e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni, previa richiesta documentata dell'interessato, è riconosciuta una riduzione del 10% della quota fissa e della quota variabile normalizzata e la quota variabile di base è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti

per il periodo di effettiva occupazione che comunque non potrà essere inferiore a 60giorni.

4. Tariffa giornaliera

La tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della quota fissa e della quota variabile normalizzata della tariffa annuale, incrementata del 50%.

5. Riduzioni per compostaggio individuale e di comunità – utenze domestiche

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 15% della quota variabile normalizzata della tariffa.

Alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 18 del regolamento si applica la riduzione del 15% della quota variabile normalizzata della tariffa.

6. Riduzione superficiale per contestuale produzione di rifiuti urbani e speciali

Ai sensi dell'art.5 del Regolamento, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, all'intera superficie su cui l'attività è svolta, esclusi uffici, magazzini e servizi si applica una percentuale di abbattimento pari al 20%.

7. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – utenze domestiche

Ai sensi dell'art. 22 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze domestiche si applicano le seguenti riduzioni nella misura complessiva non superiore al 30% della quota variabile normalizzata della tariffa:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO (limite di 1.000 kg per ciascun conferimento)	RIDUZIONE
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (ES. BATTERIE PER AUTO), IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, OLI MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADINE FLUORESCENTI E OLI VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti /anno) E RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti/anno, peso min conferimento 20 kg)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti/anno)	3,00 €/conferimento

8. Riduzioni per Utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – utenze domestiche residenti

Ai sensi dell'art. 27 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di presidi medico-sanitari è riconosciuta a seguito di specifica richiesta da parte dell'utenza domestica residente. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 4.680 litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 156 conferimenti nel caso di calotta da 30 litri o 117 svuotamenti nel caso di dotazione da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino sulla base degli aggiornamenti della banca dati utenti da parte dell'anagrafe comunale. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 3.120 litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 104 conferimenti nel caso di calotta da 30 litri o 78 svuotamenti nel caso di dotazione da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

9. Riduzioni per utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – Utenze Non Domestiche

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento, alle utenze non domestiche caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e/o presidi medico-sanitari (tipicamente asili e case di cura) è possibile riconoscere una specifica agevolazione secondo la seguente procedura:

- a) l'Amministrazione Comunale trasmette al Gestore ogni anno l'elenco delle UND cui riconoscere l'agevolazione;
- b) per le UND di cui all'elenco la quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia pari a 2.080 litri annuali (nel caso di pannolini) e pari a 4.160 litri annuali (nel caso di presidi medico-sanitari) per ogni "soggetto agevolato". Per "soggetto agevolato" si intende:
 - per case di cura e similari → numero di posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medici per incontinenza (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall'Amministrazione Comunale);
 - per asili e similari → numero di "posti bimbo" di qualunque età che necessitano di pannolini (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall'Amministrazione Comunale);
 - per "micro-nidi" → numero massimo di bambini accoglibili nella struttura (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall'Amministrazione Comunale);
 - per le case famiglia → numero di posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medici per incontinenza (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall'Amministrazione Comunale).

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND. Dal momento che l'attività si svolge in unità immobiliari a uso domestico, si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all'attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie a uso domestico, la quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa a uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell'unità immobiliare. A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative a entrambe le posizioni (utenza domestica e utenza non domestica).

10. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle Utenze Non Domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti urbani.

La tariffa è ridotta nella quota variabile normalizzata in termini assoluti di 0,10 €/kg. La riduzione non può comunque superare il 30% della quota variabile normalizzata della tariffa.

11. Riduzioni per compostaggio individuale e di comunità – utenze non domestiche

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 15% della quota variabile normalizzata della tariffa.

Alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 18 del regolamento si applica la riduzione del 15% della quota variabile normalizzata della tariffa.

12. Riduzione per punti vendita certificati

Alle utenze non domestiche certificate "Ecolabel" (in base al Decalogo Legambiente Turismo) è riconosciuta una riduzione percentuale del 10% della quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa.

13. Riduzioni per la donazione dei farmaci idonei all'utilizzo

Alle farmacie che partecipino a progetti di recupero dei farmaci da destinarsi ad associazioni assistenziali o di volontariato regolarmente riconosciute e attive sul territorio comunale, quali ad esempio quelli rientranti nel progetto "ancora utili", è applicata una riduzione della 10% quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa.

14. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – utenze non domestiche

Ai sensi dell'art. 22 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze non domestiche si applicano le seguenti riduzioni nella misura complessiva non superiore al 30% della quota variabile normalizzata della tariffa:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO (limite di 3.000 kg per ciascun conferimento)	RIDUZIONE
IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA E METALLICI	0,10 €/kg

15. Ulteriori riduzioni

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento, si approva la seguente riduzione:

Per le utenze domestiche, il cui nucleo familiare sia interamente composto da utenti che abbiano compiuto il 70° anno di età e con ISEE uguale o inferiore a € 25.000 è prevista una riduzione del 15% della quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa.

La riduzione si applica dalla data in cui si è verificato il presupposto (compimento del 70° anno di età), se l'istanza è presentata nei termini di presentazione della comunicazione di attivazione (30 giorni), altrimenti dalla data di presentazione dell'istanza.

Per gli anni successivi al primo anno per istanze presentate entro il 31 marzo la riduzione sarà riconosciuta con decorrenza 1° gennaio del medesimo anno.

L'istanza deve essere presentata al Comune, che trasmetterà al gestore quanto prima e comunque a seguito di verifiche di propria competenza l'elenco dei soggetti che hanno diritto alla riduzione e le relative decorrenze.

L'importo totale della presente riduzione trova copertura nel capitolo del Bilancio di previsione al capitolo "Sgravi e restituzione dei tributi".

16. Riduzione per la pulizia dei fossi adiacenti al proprio domicilio

- Viene stabilita una riduzione pari al 20% della TCP, fino ad un massimo di €. 50,00, sull'importo annuo dovuto da ogni cittadino che si iscriverà al "Registro comunale del Volontario" e che parteciperà concretamente all'attività di volontariato civico per la pulizia dei fossi adiacenti al proprio domicilio per il mantenimento del decoro urbano e la tutela dell'ambiente.
- Il Registro Comunale del Volontario singolo è disciplinato dagli artt. 9-13 Titolo III del Regolamento per la partecipazione attiva dei cittadini nella valorizzazione della comunità

locale, (approvato con delibera di C.C. n. 49 del 24/10/2018), allo scopo di attivare forme di collaborazione con i singoli cittadini interessati a svolgere attività di pubblico interesse, integrative dei servizi comunali negli ambiti di attività di cura e rigenerazione dell'ambiente degli spazi e dei beni pubblici.

- La riduzione verrà concessa a condizione che il cittadino sia in regola con gli obblighi tributari del Comune, a tal fine si considera in regola con gli obblighi tributari anche il cittadino che ha in essere un piano di rateizzazione per il pagamento dei tributi ed è in regola con i pagamenti rateizzati.
- Nell'ipotesi in cui due o più cittadini partecipanti al progetto di cui sopra facciano parte del medesimo nucleo familiare, la riduzione è applicata una sola volta.
- La riduzione verrà riconosciuta sull'importo dovuto, l'anno successivo, a seguito di comunicazione da parte del Responsabile del Servizio Ambiente dell'elenco dei cittadini che hanno svolto efficientemente le attività segnalate, con indicato il periodo di svolgimento.
- L'Amministrazione in sede di redazione del bilancio di previsione annuale stabilirà l'importo massimo complessivo di risorse da utilizzare per il finanziamento della suddetta riduzione.
- Nel caso in cui gli importi da riconoscere eccedano l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie a disposizione, la riduzione di cui al comma 1 sarà proporzionalmente ridotta al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di accedere all'incentivo.

17. Pluralità di riduzioni e agevolazioni

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 60% del valore economico della somma di quota fissa, quota variabile normalizzata e quota variabile di base.

COMUNE**BOMPORTO**

COMUNE	BOMPORTO
Tva	1.164.753,00 €
Tfa (-detrazioni compreso MIUR)	296.717,61 €
TOTALE PEF ATERSIR (- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	1.461.470,61 €
-Eccedenze	-55.185,01 €
+ Sconti (tipicamente CDR e avvio riciclo)	54.236,25 €
+ Altri Sconti UD+UND	6.009,82 €
+/- Altre partite	0,00 €
- PENALITA' PER MANCATO RITIRO DOTAZIONE	-16.209,17 €
MONTANTE TARIFFARIO 2023	1.450.322,50 €

(escluso Iva 10%)

USO DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Ka	QUOTA FISSA €/mq	Kb	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/anno
USO DOMESTICO RESIDENTE	1 residente	0,84	0,3003964	1,24	71,6937883
	2 residenti	0,98	0,3504625	2,10	121,4168996
	3 residenti	1,08	0,3862240	2,64	152,6383881
	4 residenti	1,16	0,4148331	2,96	171,1400109
	5 residenti	1,24	0,4434423	3,39	196,0015665
	6 residenti e oltre	1,30	0,4648992	3,60	208,1432565
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	1 componente	0,84	0,3003964	1,24	71,6937883
	2 componenti	0,98	0,3504625	2,10	121,4168996
	3 componenti	1,08	0,3862240	2,64	152,6383881
	4 componenti	1,16	0,4148331	2,96	171,1400109
	5 componenti	1,24	0,4434423	3,39	196,0015665
	6 componenti e oltre	1,30	0,4648992	3,60	208,1432565

USO NON DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Kc	QUOTA FISSA €/mq	Kd	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/mq
USO NON DOMESTICO	1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,1361259	2,60	0,3268552
	2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,58	0,2467283	4,73	0,5946251
	3 Stabilimenti balneari	0,57	0,2424743	4,68	0,5883394
	4 Autosiloni, esposizioni	0,57	0,2424743	4,71	0,5921108
	5 Alberghi con ristorante	1,35	0,5742813	11,12	1,3979347
	6 Alberghi senza ristorante	0,96	0,4083778	7,89	0,9918799
	7 Case di cura e riposo	1,30	0,5530116	10,61	1,3338207
	8 Agenzie, uffici	1,40	0,5955510	11,49	1,4444487
	9 Banche, istituti di credito e studi professionali	0,75	0,3190452	6,19	0,7781669
	10 Negozi abbigliamento, cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,93	0,3956160	7,61	0,9566801
	11 Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	1,09	0,4636790	8,97	1,1276505
	12 Attività artigianali tipo botteghe (fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,64	0,2722519	5,20	0,6537104
	13 Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,52	0,2212046	4,30	0,5405683
	14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	0,2126968	4,13	0,5191970
	15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,2339665	4,48	0,5631967
	16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,16	0,9188501	17,69	2,2238727
	17 Bar, caffè, pasticceria	1,61	0,6848836	13,17	1,6556474
	18 Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	1,47	0,6253285	12,08	1,5186197
	19 Plurilicenze alimentari e miste	1,52	0,6465982	12,49	1,5701622
	20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,71	1,1528165	22,27	2,7996407
	21 Discoteche, night club	1,30	0,5530116	10,64	1,3375922
	22 Autorimesse, magazzini di deposito senza vendita diretta	0,59	0,2509822	4,80	0,6034250
	23 Parti comuni condominiali	-	0,0000000	-	0,0000000

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	LITRI MINIMI ANNUI
USO DOMESTICO RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 residente	360
	2 residenti	480
	3 residenti	540
	4 residenti	660
	5 residenti	900
	6 residenti e oltre	900
USO DOMESTICO NON RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 componente	360
	2 componenti	480
	3 componenti	540
	4 componenti	660
	5 componenti	900
	6 componenti e oltre	900
TIPOLOGIA D'USO	VOLUMETRIA CONTENITORE (Litri)	LITRI MINIMI ANNUI
USO NON DOMESTICO	30	1.200
	30 < 65 MQ	600
	40	1.200
	40 < 65 MQ	600
	120	2.400
	240	4.800
	360	7.200
	1.700	34.000
SENZA DOTAZIONE SI CONSIDERA UNA VOLUMETRIA PARI A 120		2.400

PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'USO	€/litro
TARIFA VARIABILE DI BASE	0,0737404
TARIFFA VARIABILE AGGIUNTIVA	0,0752152
PENALE MANCATO RITIRO DOTAZIONE	300% su qvb

TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE, RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 7 c.14 del Regolamento, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici non soggette a tariffa, ai condomini che hanno nominato un amministratore può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore. A tali utenze sarà applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 23 "parti comuni condominiali").

2. Riduzione superficiale per contestuale produzione promiscua di rifiuti urbani e rifiuti speciali

Ai sensi dell'art. 5 c. 4 del Regolamento, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, all'intera superficie su cui l'attività svolta, esclusi uffici, magazzini e servizi si applicano le percentuali di abbattimento di seguito riportate:

Utenze non Domestiche - Attività	Percentuale di abbattimento (%)
Lavanderie a secco, tintorie non industriali, autofficine, elettrauto, gommisti	20
Attività artigianali di produzione beni specifici nelle quali siano presenti superfici adibite a verniciatura e/o lavorazione superficiale di metalli e non metalli quali falegnamerie, carpenterie e simili, tipografie, stamperie, serigrafie, incisioni, vetrerie artistiche	20
Produzione di allestimenti od insegne, laboratori di analisi, fotografici, radiologici, ambulatori dentistici, odontotecnici.	20
Distributori di carburante, autolavaggi	20

La riduzione deve essere richiesta dall'interessato compilando apposito modulo e allegando la documentazione ivi indicata

3. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 5 c.7 del Regolamento, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o

parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze domestiche e non domestiche che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurati è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria di appartenenza attribuita all'Utenza Domestica, e per le Utenze non Domestiche è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore da 120 litri.

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al 300% della Quota Variabile di Base per tutte le tipologie di utenza.

4. Tariffa giornaliera

La tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa annuale, con maggiorazione del 50%.

5. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle Utenze Non Domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti urbani.

La tariffa è ridotta nella quota variabile normalizzata in termini assoluti di 0,10 €/kg.

6. Riduzioni per compostaggio individuale e di comunità – utenze domestiche e non domestiche

Ai sensi dell'art. 17 e 18 c. 1 del Regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, o di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii., previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, è riconosciuta una riduzione del 20% annuo sulla quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa.

7. Riduzioni per la donazione dei farmaci idonei all'utilizzo

Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento, ai soggetti che partecipino a progetti di recupero dei medicinali e degli articoli di medicazione è riconosciuta una riduzione pari al 10% annuo sulla quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa.

8. Riduzione per punti vendita certificati

Alle utenze non domestiche certificate "Ecolabel" (in base al Decalogo Legambiente Turismo) riconosciuta una riduzione percentuale del 10% della quota fissa e quota variabile normalizzata della Tariffa

9. Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo - Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente - Riduzioni per abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero

Nei casi di:

- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo e comunque, per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni
- locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo ma ricorrente e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero

previa richiesta documentata dell'interessato, la quota variabile di base è commisurata ai litri minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione che comunque non potrà essere inferiore a 30 giorni

10. Riduzioni per utilizzo di presidi medico-sanitari specifici – utenze domestiche

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di presidi medico- sanitari è riconosciuta a seguito di specifica richiesta, secondo le modalità previste al c.2 e ss del regolamento. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 6.240 litri ulterioririspetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 208 conferimenti nella calotta da 30 litri, o 156 svuotamenti nel caso di dotazione da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

11. Riduzioni per utilizzo di presidi medico-sanitari specifici – utenze Non domestiche

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, alle utenze non domestiche caratterizzate da una costante produzione di rifiuti costituiti da pannoloni per incontinenza “usa e getta” e/o presidi medico-sanitari (es. case di cura e di riposo per anziani etc..), è possibile riconoscere una specifica agevolazione secondo la seguente procedura:

- a) l'amministrazione Comunale trasmette al Gestore ogni anno l'elenco delle UND cui riconoscere l'agevolazione;
- b) per le UND di cui all'elenco la quota variabile è calcolata tenendo conto di una franchigia per utilizzo di presidi medico- sanitari pari a 4.160 per ogni “soggetto agevolato”. Per soggetto agevolato si intende il numero di posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi per incontinenza (dato trasmesso al gestore dall'Amministrazione comunale il primo anno e successivamente solo in caso di variazione). I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

12. Riduzioni per nuclei familiari con bambini (pannolini)

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di pannolini è riconosciuta all'utente per ogni singolo bambino secondo le modalità prevista al c.2 del regolamento. La quota

variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 4.680 litri ulterioririspetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 156 conferimenti in calotta da 30 litri o 117 svuotamenti nel caso di dotazione da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

13. Pluralità di riduzioni e agevolazioni

Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 60% del valore economico della Tariffa (somma di quota fissa, quota variabile normalizzata e quota variabile di base).

COMUNE**GUIGLIA**

COMUNE	GUIGLIA
Tva	378.747,04 €
Tfa (-detrazioni compreso MIUR)	178.792,44 €
TOTALE PEF ATERSIR (- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	557.539,48 €
-Eccedenze	-24.575,84 €
+ Sconti (tipicamente CDR e avvio riciclo)	0,00 €
+ Altri Sconti UD+UND	29.062,56 €
+/- Altre partite	0,00 €
- PENALITA' PER MANCATO RITIRO DOTAZIONE	-13.565,18 €
MONTANTE TARIFFARIO 2023	548.461,01 €

(escluso Iva 10 %)

USO DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Ka	QUOTA FISSA €/mq	Kb	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/anno
USO DOMESTICO RESIDENTE	1 residente	0,73	0,3282097	0,60	25,6437935
	2 residenti	0,94	0,4226262	1,40	59,8355182
	3 residenti	1,05	0,4720825	1,80	76,9313806
	4 residenti	1,14	0,5125467	2,20	94,0272430
	5 residenti	1,23	0,5530109	2,90	123,9450021
	6 residenti e oltre	1,30	0,5844830	3,40	145,3148300
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	1 componente	0,73	0,3282097	0,60	25,6437935
	2 componenti	0,94	0,4226262	1,40	59,8355182
	3 componenti	1,05	0,4720825	1,80	76,9313806
	4 componenti	1,14	0,5125467	2,20	94,0272430
	5 componenti	1,23	0,5530109	2,90	123,9450021
	6 componenti e oltre	1,30	0,5844830	3,40	145,3148300

USO NON DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Kc	QUOTA FISSA €/mq	Kd	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/mq
USO NON DOMESTICO	1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,4790290	3,28	0,5379790
	1A Scuole con progetti RD	0,08	0,0958058	0,66	0,1082519
	2 Cinematografi e teatri	0,43	0,5149562	3,50	0,5740629
	3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,7185436	4,90	0,8036881
	4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,85	1,0179367	7,00	1,1481258
	4A Campeggi, distributori di carburanti - AREE SCOPERTE	0,17	0,2035873	1,40	0,2296252
	5 Stabilimenti balneari	0,64	0,7664465	5,22	0,8561738
	6 Esposizioni, autosaloni	0,51	0,6107620	4,22	0,6921559
	7 Alberghi con ristorante	1,64	1,9640191	13,45	2,2060418
	8 Alberghi senza ristorante	1,34	1,6047473	11,00	1,8041977
	9 Case di cura e riposo	1,25	1,4969657	10,22	1,6762637
	10 Ospedale	1,07	1,2814027	8,81	1,4449984
	11 Uffici, agenzie	1,46	1,7484560	12,00	1,9682157
	12 Banche, studi professionali ed istituti di credito	1,71	2,0478491	14,00	2,2962517
	13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1,6885774	11,55	1,8944076
	14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	1,8203104	12,50	2,0502247
	15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,9939853	6,81	1,1169624
	16 Banchi di beni durevoli	1,78	2,1316792	14,58	2,3913821
	17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,3053541	8,95	1,4679609
	18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,9820095	6,76	1,1087615
	19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,3053541	8,95	1,4679609
	20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,85	1,0179367	7,00	1,1481258
	21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,85	1,0179367	7,00	1,1481258
	22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,93	3,5088877	24,00	3,9364314
	23 Mense, birrerie, amburgherie	2,93	3,5088877	24,00	3,9364314
	24 Bar, caffè, pasticceria	2,80	3,3532033	23,00	3,7724135
	25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,4190967	16,55	2,7144975
	26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	3,1256645	21,40	3,5099847
	27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,41	4,0837226	28,00	4,5925033
	28 Ipermercati di generi misti	2,74	3,2813489	22,45	3,6822036
	29 Banchi di generi alimentari	6,92	8,2872024	56,78	9,3129407
30 Discoteche, night-club	1,91	2,2873637	15,68	2,5718019	
31 Parti comuni condominiali	-	0,0000000	-	0,0000000	

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	LITRI MINIMI ANNUI
USO DOMESTICO RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 residente	360
	2 residenti	440
	3 residenti	560
	4 residenti	680
	5 residenti	760
	6 residenti e oltre	760
USO DOMESTICO NON RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 componente	360
	2 componenti	440
	3 componenti	560
	4 componenti	680
	5 componenti	760
	6 componenti e oltre	760
TIPOLOGIA D'USO	VOLUMETRIA CONTENITORE (Litri)	LITRI MINIMI ANNUI
USO NON DOMESTICO	20	800
	20 < 65 MQ	400 (*)
	40	960
	40 < 65 MQ	400 (*)
	120	2.880
	240	5.760
	360	8.640
	1.700	40.800
SENZA DOTAZIONE SI CONSIDERA UNA VOLUMETRIA PARI A 4C		960

PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'USO	€/litro
TARIFA VARIABILE DI BASE	0,0907239
TARIFFA VARIABILE AGGIUNTIVA	0,0925384
PENALE MANCATO RITIRO DOTAZIONE	50% su qvb

(*)
 A far data dal 01/01/2024 gli scaglioni di superficie saranno eliminati

**COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO
(Modena)**

**TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE PER
LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

**CLASSIFICAZIONI, COEFFICIENTI, MAGGIORAZIONI,
RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI, CASI PARTICOLARI, SANZIONI**

ANNO 2023

Categorie di utenze non domestiche.

Le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie.

Comuni con più di 5.000 abitanti
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
Scuole con progetti raccolta differenziata
Cinematografi e teatri
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi - AREE SCOPERTE
Stabilimenti Balneari
Esposizioni, autosaloni
Alberghi con ristorante
Alberghi senza ristorante
Case Di Cura E Riposo
Ospedale
Uffici, agenzie,
Banche, istituti di credito e studi professionali
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
Banchi Di Beni Durevoli
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
Carrozzeria, autofficina, elettrauto
Attività industriali con capannoni di produzione
Attività artigianali di produzione beni specifici
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
Mense, Birrerie, Hamburgerie
Bar, caffè, pasticceria
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
Plurilicenze alimentari e/o miste
Ortofrutta, Pescherie, Fiori E Piante, Pizza Al Taglio
Ipermercati Di Generi Misti
Banchi Di Generi Alimentari
Discoteche, Night-Club
Parti Comuni Condomini

1. PARTI COMUNI DI ABITAZIONI CONDOMINIALI (Art. 7 c.14)

Per i rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o non detenute in via esclusiva, per i condomini che hanno nominato un amministratore, è prevista la possibilità di avere, dietro specifica richiesta, un' apposita utenza che da diritto all'assegnazione delle relative dotazioni consegnate all'amministratore condominiale.

A tali utenze viene applicata una tariffa, commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 31 – Parti comuni condominiali)

2. UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE CHE NON ABBIANO RITIRATO LE DOTAZIONI STANDARD ENTRO I TERMINI (Art.5 c.7)

Tipo di violazione	Articolo di riferimento	
Mancato ritiro della "dotazione standard"	Art. 5 - comma 7	Per il calcolo della Quota variabile di base: - Per le Utenze Domestiche, i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria di appartenenza; - Per le Utenze non Domestiche è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore con volumetria da 40 litri, per un totale di 960 litri

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al 50% della Quota Variabile di Base per tutte le tipologie di utenze.

3. USO STAGIONALE O NON CONTINUATIVO DI IMMOBILI E/O AREE (Art.19-20-21)

La Quota Variabile di Base è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti, per il periodo di effettiva occupazione, che comunque non potrà mai essere inferiore a 60 giorni complessivi nel corso dell'anno, nei seguenti casi:

- Abitazioni non di residenza tenute a disposizione dal proprietario per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno di almeno 183 giorni, non ceduti in uso a terzi;
- Abitazioni occupate o detenute da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, a condizione che tali abitazioni non risultino da altri occupate e/o utilizzate;
- Locali ed aree, diverse dalle abitazioni, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni.

Ai sensi dell'art. 15 c. 6 del Regolamento, nei casi di cui sopra si considera un numero di componenti pari a 1(uno).

4. TARIFFA GIORNALIERA

Per i soggetti che occupano o detengono temporaneamente, per periodi inferiori a 180 giorni, nel corso dello stesso anno solare, locali o aree pubbliche o di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio applica una tariffa giornaliera, incrementata del 50% (quota fissa + quota variabile normalizzata).

5. RIDUZIONI PER COMPOSTAGGIO INDIVIDUALE E DI COMUNITÀ – UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE.

Alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale o di comunità, per i propri rifiuti organici, previa istanza presentata al Gestore compilando il modulo predisposto dallo stesso, si applicano le seguenti riduzioni della Quota Fissa + Quota variabile Normalizzata della Tariffa:

	TIPOLOGIA COMPOSTAGGIO	SOGGETTI DESTINATARI	Riduzione quota fissa e quota variabile normalizzata
1	Compostaggio individuale Utenze Domestiche (Art. 17)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino	- 25%
2	Compostaggio di comunità Utenze Domestiche (Art. 18)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 25%
3	Compostaggio individuale Utenze Non Domestiche (Art. 17)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose	- 25%
4	Compostaggio di comunità Utenze Non Domestiche (Art. 18)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 25%

Per usufruire della riduzione occorre presentare apposita richiesta al Gestore.

La riduzione decorre dalla data di consegna della compostiera da parte del Gestore o, negli altri casi, dalla data di presentazione della richiesta.

La riduzione per compostaggio di comunità è alternativa alla riduzione per compostaggio individuale.

6. RIDUZIONI PER CONFERIMENTI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA

Per le utenze che attuano il conferimento differenziato dei propri rifiuti urbani presso i Centri di Raccolta si applicano le seguenti riduzioni sulla Quota fissa e Quota variabile normalizzata, nella misura massima del 30%, per utenze domestiche e non domestiche:

UTENZE DOMESTICHE (art. 22)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO (limite di 1.000 kg per ciascun conferimento)	Riduzione
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (es. Batterie per auto) IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI OLII MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADE FLUORESCENTI E OLII VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti all'anno) RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti all'anno – peso minimo di ogni conferimento 20 kg)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti all'anno)	3,00 €/conferimento

UTENZE NON DOMESTICHE (art. 22)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO (limite di 3.000 kg per ciascun conferimento)	Riduzione
IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA E METALLICI	0,10 €/kg

7. AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO DI PANNOLINI, PANNOLONI E/O PRESIDI MEDICO-SANITARI UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI (Art. 31 e 33)

Per i nuclei familiari residenti al cui interno siano presenti bambini di età inferiore ai 36 mesi e/o soggetti che utilizzano presidi medico-sanitari specifici (ausili per incontinenza, sacche per dialisi, altri casi specifici soggetti a valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale) è previsto un numero di litri ulteriori pari a 5200 litri/annui, corrispondenti a:

Volume contenitore in dotazione	N. svuotamenti annui aggiuntivi	Numero litri annui aggiuntivi rispetto alla soglia minima riconosciuta nella Quota Variabile di Base
20 litri (calotta)	260	5200
40 lt (bidoncino porta a porta)	130	5200

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella Quota Variabile Aggiuntiva.

L'agevolazione per l'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino, sulla base degli aggiornamenti della banca dati-utenti dell'anagrafe comunale.

L'agevolazione produce effetti dal giorno di nascita del bambino e cessa automaticamente al compimento del 36° mese di vita.

L'agevolazione per l'utilizzo di presidi medico-sanitari è riconosciuta a seguito di presentazione di apposita richiesta al Gestore da parte dell'utenza domestica residente.

L'istanza deve essere presentata entro i termini di comunicazione previsti nel Regolamento ed è valida anche per gli anni successivi.

La richiesta deve contenere l'autocertificazione dello stato di famiglia da cui risulti la presenza nel nucleo familiare del soggetto che necessita di presidi medico-sanitari specifici e dovrà essere corredata da un documento comprovante la necessità di ricorso ai presidi (certificato del medico di famiglia, certificato dell'ASL competente, certificato di un medico iscritto all'Ordine dei Medici, bolla di consegna dei presidi timbrata dall'ASL, nota dell'ASL o del Comune attestante il diritto alla consegna dei presidi).

Qualora venga meno il presupposto legittimante l'agevolazione, l'interessato deve darne formale comunicazione al Gestore.

8. AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO DI PANNOLINI, PANNOLONI E/O PRESIDI MEDICO-SANITARI UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 32)

Alle utenze non domestiche caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e/o presidi medico-sanitari (tipicamente asili e case di cura) è riconosciuto un numero di ulteriori litri annui, per ogni "soggetto agevolato", corrispondenti a:

Tipologia rifiuto	Numero litri annui aggiuntivi rispetto alla soglia minima riconosciuta nella Quota Variabile di Base
Pannolini	Litri 3.440 per ogni "soggetto agevolato"
Presidi medico-sanitari	Litri 4.160 per ogni "soggetto agevolato"

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

Per usufruire dell'agevolazione il titolare di dette Utenze Non Domestiche dovrà presentare apposita istanza al Comune, utilizzando apposito modulo.

Successivamente l'Amministrazione Comunale trasmetterà al Gestore l'elenco delle UND cui riconoscere l'agevolazione;

Per "soggetto agevolato" si intende:

Per case di cura e similari:	Numero posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medico-sanitari per incontinenza
Per asili e similari:	Numero di "posti bimbo" di qualunque età che necessitano di pannolini
Per "micro-nidi":	Numero massimo di bambini accoglibili nella struttura
Per "case-famiglia":	Numero posti letto dedicati ai pazienti che necessitano di presidi medico-sanitari per incontinenza

Micro-nidi

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND.

Dal momento che l'attività si svolge in unità immobiliari ad uso domestico, ai sensi dell'art. 7 c.10 del Regolamento Comunale, si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all'attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie ad uso domestico, la quota Fissa e quota variabile normalizzata della tariffa ad uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell'unità immobiliare.

A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative ad entrambe le posizioni (Utenza Domestica e Utenza Non Domestica).

9. RIDUZIONI PER AVVIO AUTONOMO A RICICLO - UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 14)

Per le Utenze Non Domestiche che dimostrino di avere avviato a riciclo, nell'anno di riferimento, rifiuti urbani, è applicata una riduzione nel rispetto dei seguenti criteri:

La tariffa è ridotta, a consuntivo, nella Quota variabile di base in termini assoluti di 0,10 €/Kg e la riduzione non può comunque superare il 30% della quota variabile di base della tariffa.

La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, a pena di decadenza, presentando istanza al Gestore, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo (Art. 14).

10. RIDUZIONE SUPERFICIALE PER CONTESTUALE PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI – UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 5 – c.4 – lett. d))

Qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, all'intera superficie su cui l'attività è svolta, esclusi uffici, magazzini e servizi, si applica una riduzione del 20%.

La riduzione della superficie assoggettabile a tariffa si applica dalla data di presentazione della richiesta, da trasmettere al Gestore, corredata da idonea documentazione comprovante la produzione di detti rifiuto ed il loro trattamento in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

L'utente è tenuto a comunicare la cessazione dei presupposti entro i termini di comunicazione previsti nel Regolamento comunale.

11. RIDUZIONE PER PUNTI VENDITA CERTIFICATI

Alle utenze non domestiche certificate Ecolabel (in base al Decalogo Legambiente Turismo) è riconosciuta una riduzione percentuale del 10% della Quota fissa e quota variabile normalizzata della Tariffa

12. PLURALITÀ DI RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI (Art. 35)

La somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle Utenze Domestiche e Non Domestiche non può in nessun caso superare il 60% dell'importo composto dalla somma di Quota Fissa, Quota variabile normalizzata e Quota Variabile di Base.

13. RIDUZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE IMPEGNATE IN PROGETTI A VALENZA AMBIENTALE (Art. 35)

Alle utenze non domestiche impegnate in particolari progetti di valenza ambientale, previa approvazione del progetto da parte del Comune, è riconosciuto un numero di 480 ulteriori litri annui rispetto a quelli minimi riconosciuti nella Quota Variabile di base.

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

COMUNE**SAN CESARIO SUL PANARO**

COMUNE	SAN CESARIO SUL PANARO
Tva	704.670,87 €
Tfa (-detrazioni compreso MIUR)	250.895,18 €
TOTALE PEF ATERSIR (- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	955.566,05 €
-Eccedenze	-40.616,05 €
+ Sconti (tipicamente CDR e avvio riciclo)	14.595,62 €
+ Altri Sconti UD+UND	6.426,69 €
+/- Altre partite	0,00 €
- PENALITA' PER MANCATO RITIRO DOTAZIONE	-4.726,50 €
MONTANTE TARIFFARIO 2023	931.245,81 €

(escluso Iva 10%)

USO DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Ka	QUOTA FISSA €/mq	Kb	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/anno
USO DOMESTICO RESIDENTE	1 residente	0,84	0,3892386	1,00	45,4618562
	2 residenti	0,98	0,4541116	1,78	80,9221041
	3 residenti	1,08	0,5004496	2,10	95,4698981
	4 residenti	1,16	0,5375199	2,20	100,0160837
	5 residenti	1,24	0,5745902	2,80	127,2931975
	6 residenti e oltre	1,30	0,6023930	3,40	154,5703112
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	1 componente	0,84	0,3892386	1,00	45,4618562
	2 componenti	0,98	0,4541116	1,78	80,9221041
	3 componenti	1,08	0,5004496	2,10	95,4698981
	4 componenti	1,16	0,5375199	2,20	100,0160837
	5 componenti	1,24	0,5745902	2,80	127,2931975
	6 componenti e oltre	1,30	0,6023930	3,40	154,5703112

USO NON DOMESTICO

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	Kc	QUOTA FISSA €/mq	Kd	QUOTA VARIABILE NORMALIZZATA €/mq
USO NON DOMESTICO	1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,00	0,7228498	8,25	0,9208425
	2 Cinematografi e teatri	0,60	0,4337099	4,90	0,5469246
	3 Autorimesse e magazzini senza vendita	0,60	0,4337099	4,90	0,5469246
	4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,6361078	7,21	0,8047605
	4A Aree di distributori carburanti	0,38	0,2746829	3,12	0,3482459
	5 Stabilimenti Balneari	0,38	0,2746829	3,12	0,3482459
	6 Esposizioni ed autosaloni	0,51	0,3686534	4,22	0,4710249
	7 Alberghi con ristorante	1,64	1,1854736	13,45	1,5012523
	8 Alberghi senza ristorante	1,08	0,7806777	8,88	0,9911614
	9 Case Di Cura e Riposo	1,25	0,9035622	10,22	1,1407285
	10 Ospedali	1,07	0,7734492	8,81	0,9833481
	11 Uffici, agenzie	1,16	0,8385057	9,50	1,0603641
	12 Banche, istituti di credito e studi professionali	0,92	0,6650218	7,55	0,8427104
	13 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1,0192182	11,55	1,2891795
	14 Edicola, farmacia, tabaccaio plurilicenze	1,52	1,0987316	12,50	1,3952159
	15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,5999653	6,81	0,7601136
	16 Banchi di Beni Durevoli	1,78	1,2866726	14,58	1,6273798
	17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri ed estetica	1,34	0,9686187	11,00	1,2277900
	18 Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri ed elettricisti	0,94	0,6794788	7,70	0,8594530
	19 Carrozzeria, autofficine, elettrauto, gommista	1,09	0,7879062	8,95	0,9989746
	19A Aree scoperte - Magazzini	0,67	0,4843093	5,50	0,6138950
	20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,09	0,7879062	8,91	0,9945099
	20A Aree scoperte - Magazzini	0,67	0,4843093	5,50	0,6138950
	21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,7879062	8,91	0,9945099
	21A Aree scoperte - Magazzini	0,67	0,4843093	5,50	0,6138950
	22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	6,10	4,4093835	50,00	5,5808635
	23 Mense, birrerie, hamburgerie	6,10	4,4093835	50,00	5,5808635
	24 Bar, caffè, pasticceria	5,37	3,8817032	44,00	4,9115599
	25 Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi e generi alimentari	2,68	1,9372373	22,00	2,4555799
	26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	1,8866379	21,40	2,3886096
	27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	6,83	4,9370638	56,00	6,2505671
28 Ipermercati Di Generi Misti	1,56	1,1276456	12,82	1,4309334	
29 Banchi di generi alimentari	6,92	5,0021203	56,78	6,3376286	
30 Discoteche, Night-Club	1,83	1,3228151	15,00	1,6742591	
31 Parti comuni condominiali	-	0,0000000	-	0,0000000	

TIPOLOGIA D'USO	CATEGORIA	LITRI MINIMI ANNUI
USO DOMESTICO RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 residente	480
	2 residenti	640
	3 residenti	720
	4 residenti	800
	5 residenti	880
	6 residenti e oltre	880
USO DOMESTICO NON RESIDENTE (litri minimi per utenti con e senza dotazione)	1 componente	480
	2 componenti	640
	3 componenti	720
	4 componenti	800
	5 componenti	880
	6 componenti e oltre	880
TIPOLOGIA D'USO	VOLUMETRIA CONTENITORE (Litri)	LITRI MINIMI ANNUI
USO NON DOMESTICO	40	800
	40 < 65 MQ	400 (*)
	120	2.400
	240	4.800
	360	7.200
	1.700	34.000
SENZA DOTAZIONE SI CONSIDERA UNA VOLUMETRIA PARI A 120		2.400

PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'USO	€/litro
TARIFA VARIABILE DI BASE	0,0766449
TARIFFA VARIABILE AGGIUNTIVA	0,0781778
PENALE MANCATO RITIRO DOTAZIONE	100% su qvb

(*)
 A far data dal 01/01/2024 gli scaglioni di superficie saranno eliminati



COMUNE DI SPILAMBERTO

PROVINCIA DI MODENA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

APPROVAZIONE MODIFICA DELL'ALLEGATO "C" DELL'ARTICOLATO TARIFFARIO
TCP PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2023

Nr. Progr. 50

Data 05/07/2023

Seduta Nr. 25

Cod. Ente : 036045

L'anno *DUEMILAVENTITRE* questo giorno *CINQUE* del mese di *LUGLIO* alle ore 16:03, convocata con le prescritte modalità alle ore 16:00 nella sala delle proprie adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale dal quale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
COSTANTINI UMBERTO	SINDACO	S
FRANCIOSO SALVATORE	VICE-SINDACO	S
ACERBI CARLOTTA	ASSESSORE	S
BABILONI STEFANIA	ASSESSORE	S
SPADINI MIRELLA	ASSESSORE	S
GLIELMI MASSIMO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti</i> 6	<i>Totale Presenti in Colleg.</i> 0	<i>Totale Assenti</i> 0

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, dott. BRIGHENTI ADRIANO.

In qualità di SINDACO, il Sig. COSTANTINI UMBERTO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. Assessori a voler trattare l'ordine del giorno.

OGGETTO:

APPROVAZIONE MODIFICA DELL'ALLEGATO "C" DELL'ARTICOLATO TARIFFARIO TCP PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2023

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il vigente Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 28.11.2022;

Tenuto conto della proposta di modifica regolamentare trasmessa dal gestore Hera, predisposta sulla base delle modifiche introdotte dall'anno 2023 relative all'applicazione di una maggiorazione tariffaria, quantificata nell'allegato tariffario, in caso di mancato ritiro della dotazione come previsto all'art. 8 c. 5 per le utenze domestiche e non domestiche e una maggiorazione della tariffa relativa alla quota variabile aggiuntiva "€/litro" nel caso di superamento dei litri minimi;

Premesso che le norme regolamentari introducono e disciplinano anche aspetti operativi che incidono sull'applicazione e la determinazione della tariffa e sono oggetto di periodiche revisioni;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nr. 41 del 17/05/2023 di approvazione delle tariffe tcp per la gestione dei rifiuti per l'anno 2023;

Considerato che a partire dal 2023 è stata introdotta una penalità da applicarsi agli utenti che non hanno ritirato la dotazione al fine di disincentivare l'abbandono dei rifiuti e una maggiorazione della tariffa €/litro per quantificare la quota variabile aggiuntiva dovuta per superamento dei litri minimi per tutte le tipologie di utenze;

Dato atto che la proposta tariffaria trasmessa dal gestore è stata articolata considerando le maggiorazioni proposte;

Considerato che le modifiche introdotte dal 2023 verranno utilizzate a riduzione delle tariffe per l'anno 2023;

Ritenuto pertanto opportuno modificare l'allegato "C" dell'articolo tariffario approvato con delibera della Giunta Comunale nr. 41 del 17/05/2023;

Visti:

- Il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- La L.R. n. 16/2015;
- lo Statuto comunale;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: "775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.";
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 30 maggio 2023 (pubblicato in G.U. 31 maggio 2023, n. 126) che differisce al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Dato atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso pareri favorevoli il Responsabile della Struttura Finanze Ragioneria e Bilancio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi per dichiarazioni verbali – Presenti n. 6 Assessori - Votanti n. 6

DELIBERA

- 1) di approvare**, per le motivazioni di cui in premessa, l'aggiornamento dell'allegato "C" dell'articolato tariffario tcp anno 2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e di dare contestualmente atto che lo stesso, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal 1° gennaio 2023.

Allegato C

Disciplina delle maggiorazioni, riduzioni e agevolazioni da applicare alla tariffa corrispettiva puntuale ai sensi del regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani

1. Parti comuni di abitazioni condominiali

Ai sensi dell'art. 8 c. 14 del regolamento, al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o detenute in via esclusiva, che rappresentano superfici escluse dal pagamento della tariffa, ai condomini che hanno nominato un amministratore può essere intestata apposita utenza e le relative dotazioni sono consegnate all'amministratore. A tali utenze sarà applicata una tariffa commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti (categoria 31 "parti comuni condomini").

2. Riduzione superficiale per contestuale produzione di rifiuti urbani e rifiuti speciali

Ai sensi dell'art. 5 c. 4 lett. a) del regolamento, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, all'intera superficie su cui l'attività è svolta, esclusi uffici, magazzini e servizi, si applicano le percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco:

Attività	% di abbattimento
- Lavanderie a secco, tintorie non industriali, autofficine, elettrauto, gommisti	25%
- Attività artigianali di produzione di beni specifici nelle quali siano presenti superfici adibite a verniciatura e/o lavorazione superficiale di metalli e non metalli quali falegnamerie, carpenterie e simili, tipografie, stamperie, serigrafie, incisioni, vetrerie artistiche.	25%
- Produzione di allestimenti od insegne, laboratori di analisi, fotografici, radiologici, ambulatori dentistici, odontotecnici	10%
- Distributori di carburante, autolavaggi, autorimessaggi	5%

La riduzione deve essere richiesta dall'interessato compilando l'apposito modulo e allegando la documentazione ivi indicata.

3. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard

Ai sensi dell'art. 5 c. 7 del regolamento, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo di rifiuti misurati è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, **i litri variano a seconda di quanto deliberato per la relativa categoria**

di appartenenza per le Utenze Domestiche, e per le Utenze non Domestiche ~~la cui volumetria è pari a 40 litri/conferimento x numero 52 conferimenti minimi = 2.080 litri per le Utenze Domestiche ed è pari ai conferimenti deliberati per il contenitore con volumetria da 120 litri/conferimento x numero 52 conferimenti minimi = 6.240 litri per le Utenze Non Domestiche.~~

Al fine di disincentivare l'abbandono e il turismo dei rifiuti, in assenza di ritiro della dotazione per lo svuotamento del rifiuto urbano residuo, si applica una maggiorazione tariffaria pari al 100% della Quota Variabile di Base per tutte le tipologie di utenze.

4. Tariffa giornaliera

~~Ai sensi dell'art. 11 del regolamento, La tariffa giornaliera è fissata nella misura di 1/365 della quota fissa e quota variabile normalizzata della tariffa annuale, incrementata del 100%.~~

5. Riduzioni per avvio autonomo a riciclo

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento, è riconosciuta una riduzione tariffaria alle Utenze Non Domestiche che avviano autonomamente a riciclo i propri rifiuti speciali.

La tariffa è ridotta nella quota variabile normalizzata in una misura percentuale determinata come segue: la percentuale di riduzione è direttamente proporzionale al rapporto tra la quantità di rifiuti avviati a riciclo e la produzione di riferimento individuata dai coefficienti di produzione KD della categoria tariffaria di appartenenza. ~~La riduzione non può superare il ... % della quota variabile normalizzata.~~

6. Riduzioni per compostaggio individuale

Ai sensi dell'art. 17 c. 1 del regolamento, alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 15% della quota variabile normalizzata della tariffa.

Ai sensi dell'art. 17 c. 2 del regolamento, alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 15% della quota variabile normalizzata della tariffa.

7. Riduzioni per compostaggio di comunità

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento, alle utenze che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. si

applica la riduzione del 10% della quota variabile normalizzata della tariffa.

8. Riduzioni per Conferimenti presso i Centri di Raccolta – UtENZE Domestiche e non domestiche

Ai sensi dell'art. 22 del regolamento, in caso di conferimenti presso i Centri di Raccolta da parte di utenze domestiche e non domestiche si applicano, alla quota variabile normalizzata della tariffa, le seguenti riduzioni:

Limite per conferimento utenze domestiche 100 Kg

Limite per conferimento utenze non domestiche 300 Kg

TIPOLOGIA RIFIUTO	RIDUZIONE
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (ES. BATTERIE PER AUTO), OLI MINERALI E METALLI, PICCOLI ELETTRODOMESTICI (solo ut. domestiche)	0,10 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA	
LAMPADE FLUORESCENTI E OLI VEGETALI (solo ut. domestiche)	0,35 €/kg
TV E MONITOR (MAX 3 CONFERIMENTI/ANNO) (solo ut. domestiche)	1,00
RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (MAX 5 CONFERIMENTI/ANNO –PESO MINIMO CONFERIMENTO 20 KG)	€/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (MAX 3 CONFERIMENTI/ANNO) (solo ut. domestiche)	3,00 €/conferimento

9. Riduzioni per donazioni farmaci

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento, ai soggetti che partecipino a progetti di recupero dei medicinali e degli articoli di medicazione, si applica una riduzione del 10% della quota fissa e quota variabile normalizzata.

10. Riduzioni per Utilizzo di presidi medico-sanitari – Utenze Domestiche residenti

Ai sensi dell'art. 31 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di presidi medico-sanitari è riconosciuta a seguito di specifica richiesta **dell'utenza domestica residente**. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 6.240 litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quotavariabile di base (pari a 156 conferimenti con **dotazione** da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

11. Riduzioni per nuclei familiari con bambini (pannolini) – Utenze Domestiche residenti

Ai sensi dell'art. 33 del regolamento, la riduzione relativa all'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino sulla base degli aggiornamenti della banca dati utenti da parte dell'anagrafe comunale. La quota variabile di base è calcolata tenendo conto di una franchigia di 4.160 litri ulteriori rispetto a quelli minimi riconosciuti nella quota variabile di base (pari a 104 svuotamenti nel caso di dotazione da 40 litri); i litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

12. Riduzioni per utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari – Utenze Non domestiche

Ai sensi dell'art. 32 del regolamento, alle utenze non domestiche caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e/o presidi medico-sanitari (tipicamente asili e case di cura) è possibile riconoscere una specifica agevolazione secondo la seguente procedura:

- a) l'Amministrazione Comunale trasmette al Gestore ogni anno l'elenco delle UND cui riconoscere l'agevolazione;
- b) per le UND di cui all'elenco la quota variabile è calcolata tenendo conto di una franchigia per utilizzo di pannolini pari a 2.080 litri annuali per ogni "soggetto agevolato" e di una franchigia per utilizzo di presidi medico-sanitari pari a 4.160 per ogni "soggetto agevolato". Per "soggetto agevolato" si intende:
 - per case di cura e similari numero di posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medici per incontinenza (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall'Amministrazione Comunale);

- per asili e similari □ numero di “posti bimbo” di qualunque età che necessitano di pannolini (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall’Amministrazione Comunale);
- per “micro-nidi” □ numero massimo di bambini accoglibili nella struttura (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall’Amministrazione Comunale);
- per le case famiglia □ numero di posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medici per incontinenza (dato trasmesso al Gestore ogni anno dall’Amministrazione Comunale).

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND. Dal momento che l’attività si svolge in unità immobiliari a uso domestico, ai sensi dell’art. 8 c. 10 del regolamento si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all’attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie a uso domestico, la quota fissa e **quota variabile normalizzata** della tariffa a uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell’unità immobiliare. A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative a entrambe le posizioni (utenza domestica e utenza non domestica).

13. Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo - Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente - Riduzioni per abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero

In caso di:

- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell’anno non superiore a 183 giorni;
- locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente e comunque per un periodo complessivo nel corso dell’anno non superiore a 183 giorni;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero

previa richiesta documentata dell’interessato, è riconosciuta una riduzione del 15 % della quota fissa e della quota variabile normalizzata, e la quota variabile di base è commisurata ai litri minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

14. Ulteriori riduzioni

Ai sensi dell'art. 35 del regolamento, si approvano le seguenti riduzioni:

Riduzione per la partecipazione al servizio di volontariato civico - cittadinanza attiva

In base al Regolamento di cittadinanza attiva sulla promozione dell'impegno civico e sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con delibera di C.C. n. 102 del 19/12/2016, viene stabilita una riduzione pari al 20% della quota fissa della Tariffa, fino ad un massimo di €. 50,00, sull'importo annuo dovuto da ogni cittadino che parteciperà concretamente all'attività di volontariato civico per interventi di pulizia e mantenimento del decoro urbano individuati dall'Amministrazione.

Criteri:

- La riduzione verrà concessa a condizione che il cittadino sia in regola con gli obblighi tributari del Comune. Nell'ipotesi in cui due o più cittadini partecipanti al progetto di cittadinanza attiva facciano parte del medesimo nucleo familiare, la riduzione è applicata una sola volta.
- La riduzione verrà riconosciuta sull'importo dovuto, in rapporto alla durata del progetto relativo all'attività di volontariato civico, l'anno successivo in sede di conguaglio, a seguito di comunicazione da parte del Responsabile del Servizio Ambiente dell'elenco dei cittadini che hanno svolto efficientemente le attività/servizi assegnati, con indicato il periodo di svolgimento.
- Nel caso l'Ente proceda alla revoca dell'incarico di volontariato civico per inadempimento agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti non si applicherà alcuna riduzione. L'Amministrazione in sede di redazione del bilancio di previsione annuale stabilirà l'importo massimo complessivo di risorse da utilizzare per il finanziamento della suddetta riduzione. Nel caso in cui gli importi da riconoscere eccedano l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie a disposizione, la riduzione sarà proporzionalmente ridotta al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di accedere all'incentivo.

15. Pluralità di riduzioni e agevolazioni

Ai sensi dell'art. 35 del regolamento, la somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle utenze domestiche e non domestiche non può in nessun caso superare il 60% del valore economico della somma di quota fissa, quota variabile normalizzata e quota variabile di base.



COMUNE DI SPILAMBERTO

P.zza Caduti Libertà 3 - 41057 Spilamberto (MO)

Provincia di Modena

Tel. 059/789911 - p.iva 00185420361

STRUTTURA FINANZE, RAGIONERIA E BILANCIO

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 132/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA DELL'ALLEGATO "C" DELL'ARTICOLATO
TARIFFARIO TCP PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2023

Il sottoscritto Funzionario, RESPONSABILE, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 03.07.2023

IL RESPONSABILE

Dott. Adriano BRIGHENTI



COMUNE DI SPILAMBERTO

P.zza Caduti Libertà 3 - 41057 Spilamberto (MO)

Provincia di Modena

Tel. 059/789911 - p.iva 00185420361

STRUTTURA FINANZE, RAGIONERIA E BILANCIO

**PROPOSTA DI DELIBERA
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 132/2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA DELL'ALLEGATO "C" DELL'ARTICOLATO
TARIFFARIO TCP PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2023

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 03.07.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Adriano BRIGHENTI



COMUNE DI SPILAMBERTO

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 50 DEL 05/07/2023

OGGETTO:

**APPROVAZIONE MODIFICA DELL'ALLEGATO "C" DELL'ARTICOLATO TARIFFARIO
TCP PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2023**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO**

**FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE**SPILAMBERTO**

COMUNE	SPILAMBERTO
Tva	1.267.177,50 €
Tfa (-detrazioni compreso MIUR)	459.958,75 €
TOTALE PEF ATERSIR (- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	1.727.136,25 €
-Eccedenze	-50.420,58 €
+ Sconti (tipicamente CDR e avvio riciclo)	40.146,14 €
+ Altri Sconti UD+UND	9.100,26 €
+/- Altre partite	0,00 €
- PENALITA' PER MANCATO RITIRO DOTAZIONE	-22.115,03 €
MONTANTE TARIFFARIO 2023	1.703.847,03 €

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore
F.to Giacomo Vincenzi

Il segretario verbalizzante
F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Vito Belladonna

Bologna, 12 ottobre 2023